

# LICEO "REGINA MARGHERITA " PALERMO

*PREMESSA : L'idea di realizzare questo lavoro è nata dalla considerazione che un modo per combattere le mafie ed ogni forma di illegalità è quello di proporre alternative. Il ricordo e le esperienze di chi ha pagato con la propria vita le scelte fatte, devono rappresentare per noi giovani il volano per andare avanti. Con questo progetto abbiamo voluto contrapporre ad un'economia illegale caratterizzata dall'evasione fiscale, dalle estorsioni, dal lavoro nero e da altre forme di illegalità economiche, un'economia legale, positiva che crea lavoro e sviluppo, rivaluta la dignità di chi fa impresa, fa nascere nei giovani la voglia di rimanere nella propria terra. L'obiettivo del progetto Green City è quello di creare un circuito economico virtuoso grazie al quale le realtà imprenditoriali che scelgono la legalità possono condividere uno spazio comune, uno spazio fisico e umano in cui contribuire alla diffusione di una cultura della legalità che non è solo memoria ma impegno quotidiano, sperimentazione, assunzione di responsabilità e desiderio di cambiamento. Il modo migliore per combattere l'illegalità è quello di rendere le persone libere e consapevoli del ruolo che ognuno può svolgere all'interno della società.*

## PROGETTO D'IMPRESA

### **“GREEN CITY”**

### **Nessun progresso senza legalità**

#### **STRUTTURA AZIENDALE**

##### TITOLO I

##### DENOMINAZIONE - SEDE – DURATA

Art. 1 (Costituzione e denominazione)

E' costituita Società cooperativa sociale a responsabilità limitata denominata  
“GREEN CITY” Società Cooperativa Sociale

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata o società per azioni ai sensi dell'art. 2519 cc.

La Cooperativa ha sede principale in Contrada Legalità XXIII A B C PALERMO

Art. 2 (Durata)

La Cooperativa non prevede termine di durata

##### TITOLO II

#### **SCOPO**

### Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, l'Organo amministrativo deve rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, a parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. Possono essere redatti regolamenti interni che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra cooperativa e soci.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE:**

- soci : Davide Cascino, Domenico Grassadonio, Juliana Rodrigues, Alice Mangione, Irene Lo Verde, Sonia Zimmardi, Rosi Clemente.

-amministratori: i soci stessi

### **OGGETTO SOCIALE:**

L'idea è quella di realizzare una "**Cittadella dell'economia legale** " dove attraverso le buone pratiche avvenga la valorizzazione e la distribuzione dei prodotti biologici del territorio, dei prodotti artigianali e dei servizi offerti alle imprese rappresentative della human economy e green economy nell'ambito dell'agricoltura biologica e dell'impiego delle energie rinnovabili. La scelta della forma della cooperativa sociale risponde all'esigenza di sperimentare nuovi modelli che siano in grado di coniugare l'iniziativa economica con il rispetto delle regole in linea con la cultura della legalità e dell'impresa sociale.

Al di là della logica del profitto, che è il motore dell'iniziativa economica, l'impresa svolge una funzione sociale notevole, contribuendo responsabilmente al miglioramento delle condizioni della società. Nello specifico la cooperazione assolve al compito di temperare l'attività economica con altri aspetti egualmente rilevanti, quali ad esempio l'inclusione sociale e il rispetto dei diritti dei lavoratori.

### **FINALITA'**

La Cooperativa GREEN CITY si propone di:

- a) creare un punto di riferimento per le nuove realtà imprenditoriali, uno spazio unico che consenta ai produttori di entrare in contatto diretto con i consumatori e con eventuali enti o soggetti investitori.
- b) creare uno spazio commerciale destinato alle imprese che rispondano agli standard fissati dalla cooperativa di seguito specificati :

- i soggetti che intendono avvalersi dei servizi della cooperativa devono organizzare la propria attività imprenditoriale in modo trasparente, nel rispetto delle regole commerciali e fiscali;
- utilizzare manodopera assunta con contratti regolari che sfuggano da ogni logica clientelare.
- utilizzare energie rinnovabili nel circuito produttivo;
- valorizzare le produzioni locali soprattutto nell'ambito enogastronomico;
- essere in grado di chiudere la filiera per i prodotti biologici (es. produzione del grano-farina-pane)
- scegliere forme di distribuzione compatibili con il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente;
- favorire l'occupazione di manodopera giovane e qualificata, favorendo e facilitando l'ingresso delle giovani donne e dei diversamente abili;

- creare un legame con il tessuto sociale in modo da costituire un modello per altre realtà affinché si possa diffondere un nuovo modo di fare impresa e di consumare.

## **SERVIZI E SPAZI AZIENDALI**

**UBICAZIONE:** La "Cittadella dell'economia legale " avrà come ubicazione un'area alle porte di Palermo derivante dalla confisca di beni alla mafia rispondente ai requisiti previsti dall'idea progettuale. L'area in questione sarà ristrutturata tenendo conto delle nuove tecniche della bioedilizia e le imprese che si aggiudicheranno l'appalto saranno sottoposte ad un attento controllo circa la provenienza legale dei materiali, la tutela dei lavoratori, il regolare pagamento dei tributi, l'estraneità a traffici illegali e la sottrazione al pagamento di tangenti .

l'organizzazione dei luoghi prevede :

- spazi verdi comuni
- stand per la vendita dei prodotti di imprese agricole ed artigianali siciliane da proporre direttamente ai consumatori, saltando la fase della distribuzione che di solito ha un forte impatto ambientale
- sale-convegno dove organizzare incontri tematici sull'economia legale, sulla impresa etica, sui nuovi modelli economici che, capovolgendo la prospettiva tradizionale, mettano al centro il capitale umano rispetto a quello esclusivamente economico e sulla "convenienza" della legalità;
- un piccolo anfiteatro che ospiti il confronto fra imprenditori dell'area mediterranea e continentale e che serva come fucina per forme di collaborazione economica e sociale sotto il denominatore comune della legalità; uno spazio che possa contribuire, attraverso attività d'informazione e formazione, a "creare il consumatore critico", ovvero il consumatore che conosca i suoi bisogni reali e sappia prediligere la scelta dei prodotti sostenibili.
- aule didattiche multimediali che rappresentino una finestra sul mondo per un' " altra economia" attraverso un continuo confronto con altri Paesi .
- spazi di ristorazione che utilizzino prevalentemente i prodotti delle aziende consorziate al fine di pubblicizzare i prodotti stessi e diffondere una nuova cultura alimentare.
- magazzini di deposito merci comuni e solidali;
- servizi igienici pubblici

**ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE :** percorsi agevolati per disabili, percorsi sensoriali.

**PRODOTTI IN VENDITA:** nell'ambito della produzione alimentare, la cooperativa si propone di riunire sotto uno stesso spazio e uno stesso marchio, i prodotti dell'agricoltura biologica di aziende diverse consorziate tra loro che rispondono ai requisiti individuati sopra.

Questo consentirebbe anche a piccole realtà imprenditoriali virtuose, "pulite" e prive di "aiuti esterni " di avere uno spazio commerciale di distribuzione, di entrare in contatto diretto con i consumatori, di sperimentare forme di collaborazione con altre aziende che rispettano determinati standard produttivi.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- Seguire una politica aziendale che miri al benessere collettivo, attraverso degli standard qualitativi che si basano sul rispetto dell'ambiente e un equo rapporto qualità-prezzo
- Favorire ed incoraggiare un nuovo modo di fare impresa
- Creare un contatto diretto tra le forze che operano a diverso titolo nel territorio, comprese le scuole e i ragazzi, nella consapevolezza che uno sviluppo sociale equo e sostenibile (duraturo) è possibile solo se non si esclude nessuna componente sociale e se si rispettano le regole del diritto preposte a garantire la legalità.
- Fare in modo che emerga il principio della convenienza della legalità. Non può esserci nessun progresso senza il rispetto delle regole

- Attivare le forze buone della società affinché una buona cultura d'impresa prevalga sulla logica del clientelismo e dell'affarismo illegale
- Fare in modo che si possano creare nuove opportunità lavorative che diano un incentivo all'occupazione giovanile e contrastino il drammatico esodo delle nuove generazioni

### **STRATEGIE DI MARKETING:**

- Creazione di un marchio comune a tutti i venditori facilmente riconoscibile e che risponda ai criteri di innovazione, diversificazione e legalità'.
- Pubblicità attraverso canali che raggiungano il più alto numero di persone (social network p.es )
- Creazione di un ufficio stampa che curi la diffusione di opuscoli che illustrano l'iniziativa da distribuire nelle scuole e presso le edicole della città
- Campagne pubblicitarie che sfruttino canali comunicativi alternativi: creazione di piccole "ambasciate" della green city, collocate in spazi urbani diversi, che mirino alla diffusione dei prodotti e dei servizi della città dell'economia alternativa.
- Fare in modo che la legalità, la trasparenza, l'etica dell'impresa diventino il vero marchio della green city

### **DESTINATARI DEL PROGETTO**

- Giovani imprenditori
- Artigiani
- Imprese agricole bio
- Consumatori consapevoli
- Formatori e tecnici delle energie alternative e dei nuovi modelli di impresa

**CONTROLLO E MONITORAGGIO** :periodicamente tutti gli operatori e le attività saranno sottoposte ad un controllo esterno da parte di un comitato costituito da giuristi, economisti che non abbiano mai avuto alcun rapporto e/ocontatto con organizzazioni mafiose.

### **PARTENARIATO CON REALTA' OPERANTI NEL TERRITORIO COME " ADDIO PIZZO" E "LIBERA".**

PALERMO 14 Marzo 2014-03-11

I SOCI

Davide Cascino

Domenico Grassadonio

Juliana Rodrigues

Alice Mangione

Irene Lo Verde

Sonia Zimmardi

Rosi Clemente